

Vicina l'intesa in Commissione sulla riforma dei Servizi segreti

ROMA. Verso un disegno di legge bipartisan del Copaco sulla riforma dei servizi segreti. C'è stato ieri un primo confronto sulla bozza messa a punto da Alfredo Mantovano (An) ed Emanuele Fiano (Ds). Oggi si prosegue per cercare un accordo che appare possibile e che si punta a definire nel giro di una settimana. La bozza messa a punto mantiene l'attuale sistema binario, definendo però più accuratamente le competenze tra i due servizi, rafforza il potere di controllo del Copaco, prevede garanzie funzionali per gli operatori, individua limiti più stringenti al segreto di Stato. Il lavoro è partito dall'esame di tutte le proposte presentate, che coprono un arco che va da An al Prc. La sintesi cerca di contemperare le diverse posizioni e si lavora in particolare a trovare una posizione unanime sulla responsabilità politica dell'intelligence. L'obiettivo è arrivare in pochi giorni ad affiancare un disegno di legge targato Copaco a quello presentato lo scorsa settimana dal presidente della commissione Affari Costituzionali, Luciano Violante. In attesa di quello del Governo annunciato dal sottosegretario Enrico Micheli.

